

Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2008, con delibera n. 20/08, il bilancio di previsione 2009.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.898.000,00 e spese per euro 14.670.000,00, con un avanzo di amministrazione di euro 228.000,00, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M_TRA/PORTI/Prot. n. 1318 del 30 gennaio 2009.

Si rammenta che il suddetto bilancio preventivo è stato elaborato tenendo conto delle limitazioni delle spese per autovetture, consulenze, rappresentanza, promozione e pubblicità.

Al fine di adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2009 e per adeguare la consistenza dei capitoli alle reali esigenze dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

Sul versante delle entrate, le variazioni riguardano il seguente capitolo:

- 1301011 (Ritenute Erariali) per un importo pari a € 200.000,00. La variazione è giustificata dal fatto che le previsioni iniziali risultano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio. La stessa variazione in aumento viene effettuata anche sul versante delle spese al capitolo 1401011.

Per quanto riguarda invece il fronte della spesa si è così proceduto:

- Capitolo 1101013 (Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori) per importo pari a € 20.000,00. La variazione in aumento è dovuta al recepimento del D.M.

18/05/09 n° 412 con il quale viene rideterminato il trattamento economico dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti delle Autorità Portuali a decorrere dal 01/01/09.

- Capitolo 1101029 (Emolumenti al Segretario Generale.) per importo pari a € 15.000,00. La variazione in aumento è giustificata dal fatto che le previsioni iniziali risultano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1101033 (Locazioni passive) per importo pari a € 20.000,00. La variazione in aumento è dovuta alla necessità dell'Ente di avvalersi di locazioni anche a breve termine.
- Capitolo 1101037 (Spese postali, telefoniche ed utenze varie) per importo pari a € 10.000,00. La variazione in aumento è giustificata dal fatto che le previsioni iniziali risultano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 11010310 (Spese legali, giudiziarie e varie) per importo pari a € 200.000,00. La variazione in aumento è dovuta alle necessità di far fronte all'aumentare delle spese legali in conseguenza dei conferimenti di incarico ad avvocati del libero foro intervenuti in data antecedente al DPCM 25/06/2004, autorizzativo al patrocinio facoltativo da parte dell'Avvocatura dello Stato – quali ad esempio quello inerente la causa con l'ASI di Reggio Calabria per il riconoscimento in proprietà di suoli ritenuti demaniali marittimi – ovvero anche in data successiva, una volta acclarata con recenti pronunzie giurisprudenziali la natura facoltativa del patrocinio delle Avvocature dello Stato, e dunque la possibilità per le Autorità Portuali di potersi rivolgere anche ad avvocati del libero foro come praticato nel contenzioso radicato dal Gruppo ZEN (ZEN Marine e ZEN YACHT) contro l'Autorità Portuale, dapprima innanzi al Tribunale Civile di Palmi e successivamente innanzi al TAR di Reggio Calabria.

- Capitolo 11010311 (Premi di assicurazioni) per importo pari a € 20.000,00. La variazione in aumento è dovuta alla necessità di adeguare i massimali per la tutela legale di tutti i dipendenti, nonché di estendere la copertura assicurativa ai livelli dirigenziali, dapprima non previsti nella precedente pianta organica, con il conseguente aumento del premio.
- Capitolo 11010314 (Spese diverse) per importo pari a € 20.000,00. La variazione in aumento è giustificata dalla necessità di adattare le previsioni iniziali del capitolo in quanto risultano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1102031 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie) per importo pari a € 80.000,00. La variazione è giustificata dalla necessità di far fronte all'eventuale soccombenza dell'Ente nell'ambito di alcune liti attive e passive tuttora pendenti.
- Capitolo 1102063 (Oneri vari straordinari) per importo pari a - € 80.000,00. La variazione in diminuzione si rende necessaria in quanto le previsioni iniziali risultano essere maggiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1102064 (Spese per il realizzo delle entrate) per importo pari a € 20.000,00. La variazione in aumento è giustificata dalla necessità di provvedere alla pubblicità legale dei bandi per gare pubbliche per l'affidamento dei servizi di interesse generale nei porti di Crotona e Corigliano Calabro, a seguito del quale l'Autorità Portuale introiterà il relativo canone concessorio.
- Capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari approf. fondali) per importo pari a € 1.000.000,00. La variazione in aumento è da ricondurre principalmente dalla necessità di apportare delle modifiche significative agli immobili dell'Ente per necessità organizzative, dovuti

soprattutto alla realizzazione di nuovi ambienti di lavoro nonché ad interventi sostanziali di miglorie delle strutture esistenti .

- Capitolo 1201012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali) per importo pari a - € 1.000.000,00. La variazione in diminuzione si rende necessaria in quanto le previsioni iniziali risultano essere maggiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1201031 (Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità) per un importo pari a € -100.000,00. La variazione in diminuzione si rende necessaria in quanto le previsioni iniziali risultano essere maggiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1201032 (Sottoscrizione ed acquisto partecipazioni azionarie in altri Enti) per un importo pari a € -50.000,00. La variazione in diminuzione si rende necessaria in quanto le previsioni iniziali risultano essere maggiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio.
- Capitolo 1401011 (Ritenute Erariali) per un importo pari a € 200.000,00. La variazione in aumento è dovuta per le stesse motivazione di quella effettuata anche sul versante delle entrate al capitolo 1301011.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni di competenza riguardanti le entrate subiscono un aumento di valore per un importo pari a euro 200.000,00 e si assestano su

un valore definitivo di euro 15.098.000,00, mentre le spese subiscono un aumento di valore per un importo pari a euro 375.000,00 e si assestano su valore definitivo di euro 15.045.000,00. Ne deriva che l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2009 passa da un previsione iniziale di euro 228.000,00 ad un valore assestato di euro 53.000,00.

dell'esercizio finanziario 2009 passa da un previsione iniziale di euro 228.000,00 ad un valore assestato di euro 53.000,00.

Infine, per quanto riguarda le variazioni di cassa si evidenzia che le stesse sono riportate nel successivo schema allegato e sono state motivate, oltre che dalle argomentazioni sopra riportate, dagli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2009 rispetto alle stime formulate ad ottobre 2008 nella fase di elaborazione del bilancio di previsione.

STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2008, con delibera n. 20/08, il bilancio di previsione 2009.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.898.000,00 e spese per euro 14.670.000,00, con un avanzo di amministrazione di euro 228.000,00, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/PROT.N.1318 del 30 gennaio 2009.

Successivamente con l'assestamento al bilancio, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/107PROT.EM del 9 settembre 2009, si è registrato un decremento, dell'avanzo di amministrazione, a seguito del quale lo stesso si è assestato sul valore previsionale di euro 53.000,00.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa va adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente, si ritiene necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro,

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, si apportano gli storni per come di seguito elencati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
1101021	Emolumenti fissi al personale dipendente		- 100.000,00	- 100.000,00
1101023	Emolumenti al personale non dipendente		- 20.000,00	- 20.000,00
11010310	Spese legali, giudiziarie e varie	+ 100.000,00		+ 100.000,00
1101037	Spese postali, telefoniche ed utenze varia	+ 20.000,00		+ 20.000,00
VALORE TOTALE DELLO STORNO				0,00

Per come sopra evidenziato, l'Ente dopo aver valutato attentamente i fabbisogni necessari alla gestione di fine esercizio ha ritenuto opportuno incrementare la previsione di alcuni capitoli. Tra questi particolare rilievo assume l'incremento registrato al capitolo 11010310 relativo alle "Spese legali, giudiziarie e varie". Tale incremento si è reso necessario al fine di fronteggiare alcuni contenziosi.

Si evidenzia infine che, a seguito dello storno apportato, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2009 rimane pari a euro 53.000,00.

Esposizione della situazione amministrativa

Di seguito si illustra la situazione amministrativa alla fine dell'esercizio finanziario 2009:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 76.394.409,89
	in c/competenza	€ 13.199.419,40
Riscossioni	in c/residui	<u>€ 32.416.391,84</u>
	in c/competenza	€ 4.113.274,33
Pagamenti	in c/residui	<u>€ 17.879.577,10</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		100.017.369,70
	degli esercizi precedenti	62.388.713,99
Residui attivi	dell'esercizio	806.929,05
	degli esercizi precedenti	140.138.591,85
Residui passivi	dell'esercizio	3.051.024,74
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	20.023.396,15
Disavanzo		
Struttura dell'avanzo di amministrazione :		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 441.027,31
ai Fondi per rischi ed oneri (1)		€ 33.551,27
	Fondo per residui perenti	€ 33.551,27
	€ -
al Fondo ripristino investimenti		
per i seguenti altri vincoli		€ -
	€ -
	€ -
	Totale parte vincolata	€ 474.578,58
Parte disponibile		
.....		19.548.817,57
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione		-
	Totale parte disponibile	19.548.817,57
Totale Risultato di amministrazione		20.023.396,15

Da quanto riportato nel suddetto schema si evince che la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è pari a euro 20.023.396,15 e subisce, a seguito degli eventi che si sono registrati nell'andamento della gestione finanziaria, un incremento pari a euro 6.842.049,38.

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 441.027,31 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, ed una ulteriore parte pari a euro 33.551,27 risulta vincolata al fondo per residui perenti. Pertanto dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 pari a euro 20.023.396,15 risulta vincolato per euro 474.578,58 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 19.548.817,57 a cui l'Ente potrebbe attingere qualora esigenze di gestione o politiche amministrative dirette all'impiego di fondi propri per la realizzazione di interventi infrastrutturali lo richiedessero.

La consistenza del personale al 31.12.2009 è risultata essere la seguente:

Livello	Posti Coperti
VII	0
VI	0
V	0
IV	2
III	4
II	5
I	1
QB	0
QA	3
D2	3
D1	1
TOTALE	19

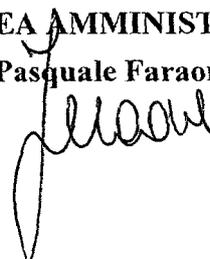
La consistenza complessiva della pianta organica è pari a 36 unità delle quali solo 19 erano coperte alla fine dell'esercizio.

Infine per quanto riguarda i principali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si ritiene opportuno evidenziare che risultano pendenti:

- Presso il Tribunale Civile di Reggio Calabria giudizio petitorio per il riconoscimento in proprietà di aree ritenute demaniali marittime introdotto dal consorzio ASI di Reggio Calabria nell'aprile del 2003 (RG 1404/03); tale causa è trattenuta per la decisione. Presso il medesimo Tribunale pende inoltre autonomo giudizio introdotto dall'Autorità Portuale contro l'ASI (RG 4194/04) successivamente riunito al primo, inteso al disconoscimento dei titoli di proprietà vantati dall'ASI. In data 10 aprile 2009 è stato notificato atto di citazione per l'integrazione del contraddittorio con fissazione di udienza in data 6 luglio 2009.
- Presso il Tribunale Civile di Palmi il giudizio inerente l'ammontare dei canoni concessori e la richiesta dei relativi conguagli introdotto dalla MCT S.p.A, è stato definito in data 09.01.2009 con sentenza n. 13/09 in senso favorevole alla società ricorrente. Tale sentenza è stata appellata dall'Autorità Portuale e pende il relativo giudizio. Presso il TAR di Reggio Calabria è pendente ricorso giurisdizionale proposto dalla medesima società MCT in data 18.05.2006, avente ad oggetto l'annullamento in via giurisdizionale dei medesimi provvedimenti sottoposti alla cognizione del Tribunale Civile di Palmi.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2009 e corrisponde alle risultanze dei documenti contabili tenuti dall'Ente ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Pasquale Faraone



SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2009

In attuazione di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 ed adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997; è stata predisposta la seguente relazione riguardante la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza.

Per quanto riguarda i residui attivi degli esercizi precedenti, essi ammontano a euro **62.388.713,99** e riguardano:

- per euro **20.275,84** le tasse portuali incassate dalla Dogana di Gioia Tauro, nel periodo 01/01/07-13/02/07 e non ancora versate a questa Autorità Portuale, per come risulta da nota n° prot. 8662 del 08/05/2007 inviata all'Ente dall'Agenzia delle Dogane; Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;
- per euro **1.997.450,35** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **25.718.274,67** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;

- per euro **23.597.908,98** per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali.
- per euro **291.377,06** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

Per quanto riguarda i residui passivi degli esercizi precedenti, essi ammontano a euro **140.138.591,85** e riguardano:

- per euro **119.561,11** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all'ex presidente dell'Ente, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **94.725,14** oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro **56.302,64** oneri per il personale non dipendente;
- per euro **42.000,01** per emolumenti da riconoscere al Segretario G. in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **86.223,24** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro;
- per euro **38.479,44** spese legali, giudiziarie e verie;
- per euro **16.656,00** spese per consulenze;
- per euro **102.466,61** prestazioni di terzi per manutenzioni proprie;
- per euro **269,20** spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali;
- per euro **3.130,27** materiale di economato;
- per euro **6.662,69** spese di pubblicità;
- per euro **325,44** spese diverse;
- per euro **4.845,50** residui di somme impegnate per spese di promozione;
- per euro **2.556,00** residui per spese inerenti servizi informatici e telematici;
- per euro **18.500,00** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale;

- per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria;
- per euro **3.772.260,75** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri;
- per euro **783.926,38** per manutenzioni straordinarie delle parti comuni con fondi propri;
- per euro **1.106.051,41** prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione;
- per euro **939.722,69** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **7.784,88** residui di spese per realizzo entrate;
- per euro **901,77** residui relativi all'acquisizione di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili;
- per euro **360,00** residui relativi alle immobilizzazioni immateriali;
- per euro **2.592,22** residui relativi all'acquisizione di mobilie macchine d'ufficio;
- per euro **706.000,00** residui relativi alle azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica.
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **2.432.717,02** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **22.181.977,05** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04 per euro **1.439.892,85** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale; per euro **10.687.073,41** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro, per euro ~~20.300.000,00~~

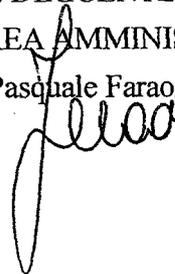
le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali, per euro **24.641.282,34** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con nota n. 22895 del 31.10.2007, riferito a progetti di riutilizzo di cui alla Misura III.1 del PON trasporti 2000/2006fondi PON Trasporti, per euro **49.947.645,22** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008;

- per euro **164.224,72** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare, in parte, per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, ed in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese.

Detta relazione sarà sottoposta alla deliberazione del Comitato portuale previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti così per come previsto dall'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Alla presente si allegano per farne parte integrante gli schemi riepilogativi di tutti i movimenti sopra illustrati.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Pasquale Faraone



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2009
SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

ENTRATE

Cod. centro di resp.	N	Capitolo Denominazione	Situazione dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
			Residui all'inizio dell'esercizio	Anno di provenienza	Riscossi	Rimasti da riscuotere (14)	Totale (14 + 16)	Variazioni	
1	2	3	13	14	15	16	17	18	23
							in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	
1	101011	Gettito delle tasse sulle merci	20.275,84	2007	-	20.275,84	20.275,84	-	20.275,84
1	101014	Gettito delle tasse d'ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 82/63 e s.m.i							
1	103023	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	12.615,53	2008	12.615,53	-	12.615,53	-	-
1	103032	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria							
	202011	Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	6,20	2003	-	6,20	6,20	-	6,20
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	7.199.844,32	2003	5.285.447,41	1.914.396,91	7.199.844,32	-	1.914.396,91
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	83.035,36	2003	-	83.035,36	83.035,36	-	83.035,36
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	11,88	2005	-	11,88	11,88	-	11,88
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	4.396.364,62	2005	1.589.610,15	2.806.754,47	4.396.364,62	-	2.806.754,47
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1.151.090,69	2005	-	1.151.090,69	1.151.090,69	-	1.151.090,69
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	4.656.309,95	2005	3.024.333,41	1.631.976,54	4.656.309,95	-	1.631.976,54
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	952.077,78	2005	-	952.077,78	952.077,78	-	952.077,78
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	19.176.375,19	2005	-	19.176.375,19	19.176.375,19	-	19.176.375,19
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1.784.402,09	2004	-	1.784.402,09	1.784.402,09	-	1.784.402,09
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.979.025,00	2005	-	8.979.025,00	8.979.025,00	-	8.979.025,00
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	20.300.000,00	2008	-	20.300.000,00	20.300.000,00	-	20.300.000,00
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	25.783.272,63	2008	22.485.363,65	3.297.908,98	25.783.272,63	-	3.297.908,98
1	202012	Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straord.i in ambito portuale	-	0	-	-	-	-	-
1	301011	Ritenute erariali	34,50	2004	34,50	-	34,50	-	-
1	301016	Rimborso per somme pagate per conto terzi	24.147,73	2006	-	24.147,73	24.147,73	-	24.147,73

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2009
SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

ENTRATE

cod. centro di resp. N	Capitolo		Situazione dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti							Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Anno di provenienza	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni			
1	2	3	13	14	15	16	17	18	23	
							in + (16 - 13)	in - (13 - 16)		
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	5.880,00	2002	5.880,00	5.880,00	-	-	5.880,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	102.687,33	2002	102.687,33	102.687,33	-	-	102.687,33	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	1.000,00	2003	1.000,00	1.000,00	-	-	1.000,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	18.370,83	2005	18.370,83	18.370,83	-	-	18.370,83	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	6.000,00	2004	2.391,09	3.608,91	-	-	3.608,91	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	16.158,26	2003	16.158,26	16.158,26	-	-	16.158,26	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	22.680,00	2007	22.680,00	22.680,00	-	-	22.680,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	5.038,05	2008	5.038,05	-	-	-	-	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	23.000,00	2008	-	23.000,00	-	-	23.000,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	20.000,00	2008	-	20.000,00	-	-	20.000,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	18.000,00	2008	-	18.000,00	-	-	18.000,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	19.584,00	2008	-	19.584,00	-	-	19.584,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	5.158,05	2008	5.158,05	-	-	-	-	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	9.760,00	2008	-	9.760,00	-	-	9.760,00	
		Rimborso per somme pagate per conto terzi	6.500,00	2008	-	6.500,00	-	-	6.500,00	
1	301017	Partite in sospeso	1.400,00	2008	1.400,00	-	-	-	-	
1	301018	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	2008	5.000,00	-	-	-	-	
		TOTALE ENTRATE	94.805.105,83		32.416.391,84	62.388.713,99	94.805.105,83		62.388.713,99	
		TOTALE SPESE	158.018.168,95		17.879.577,10	140.138.591,85	158.018.168,95		140.138.591,85	
		TOTALE GENERALE	- 63.213.063,12		14.536.814,74	- 77.749.877,86	- 63.213.063,12		- 77.749.877,86	

DELIBERA N. 35/2010 DEL COMITATO PORTUALE*Seduta del 23/04/2010***Il Comitato Portuale:**

Con la presenza di Giovanni GRIMALDI – Presidente dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Giuseppe ANDRONACO – Comandante della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Candeloro IMBALZANO – Delegato dal Presidente della Regione Calabria con nota prot. 134/Gab del 22/4/2010 – *Membro*;
2. Renato BELLOFIORE – Sindaco del Comune di Gioia Tauro – *Membro*;
3. Franca VAMPO – Dirigente del Provveditorato alle Opere Pubbliche Calabria – Sicilia – Ufficio Speciale Opere Marittime di Reggio Calabria – *Membro*;
4. Domenico MAZZA – Delegato dal Sindaco del Comune di Crotona con nota prot. 2322 Int. del 22/4/2010 – *Membro*;
5. Gualtiero TARANTINO – Rappresentante della categoria degli armatori – *Membro*;
6. Vincenzo IACONO – Rappresentante della categoria degli imprenditori – *Membro*;
7. Domenico BILOTTA – Rappresentante della categoria degli autotrasportatori operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
8. Antonio RIZZUTO – Rappresentante dei dipendenti dell’Autorità Portuale – *Membro*;
9. Salvatore LAROCCA – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
10. Luigi BRESCIANI – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
11. Francesco REITANO – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
12. Letterio BAGALA’ – Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
13. Salvatore Claudio COSIMO – Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Crotona – *Membro*;
14. Raffaele LUCA – Vicepresidente della Camera di Commercio, I.,A.,A. di Crotona – *Membro*;

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l’art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall’art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell’Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;